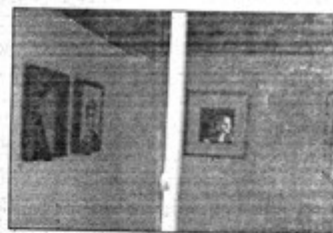


Un ambizioso progetto affidato dall'Enea ad una società pontina incanta il pubblico

Kiss Me, magie virtuali

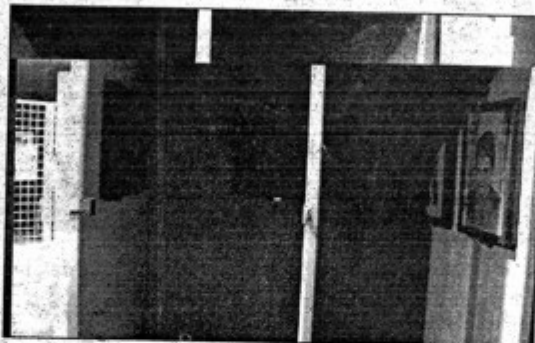
Opere interattive, dimensioni «altre». Quando la tecnologia stupisce



UN nuovo modo di porsi di fronte ad un'opera d'arte per comprenderla ed assimilarla non solo con lo sguardo ma con tutto il proprio essere, impegnato a provare le incredibili sensazioni che la stessa suscita.

E allora «Kiss me -Virtual kiss!» E' proprio così che si chiama questo tipo di conoscenza. Ma di che cosa si tratta? L'idea è di guidare chi si accosta all'immagine attraverso una conoscenza che, partendo dalla sensazione, si assimila nel pensiero fino ad illuminarlo. La tecnologia al servizio dell'arte lo consente. L'esperienza si avvale, infatti, di perfetti strumenti della tecnica elettronica e si realizza all'interno di un box alle cui pareti sono appesi quattro quadri raffiguranti figure diverse: un giovane, una giovane, un bimbo ed un vecchio. Chi li osserva sceglie quello che più lo attrae e si avvicina ad esso fino ad entrare nel «raggio percettivo dell'opera sensoriale». L'impatto è con i sensi, si realizza nel toccare o anche nel solo sfiorare il quadro. I sensori ad esso applicati consentono la conoscenza noetica che si attua attraverso il «nous», l'occhio mentale. L'intuizione intellettuale risulta immediata, lo sguardo va oltre il visibile. Magia? Non siamo nel campo dell'impossibile ma in quello virtuale. Che per noi profani è la

CHI SONO
Marcello Pettisano ed Ettore Ardigò, di Latina, hanno realizzato software di controllo e ottimizzato la scheda sensoristica



OCCHI E MENTE
L'idea presentata ad Arezzo dove è esposta: spettatori coinvolti in un percorso conoscitivo dai sensi ... al pensiero

stessa cosa.

Dietro a tutto ciò ci sono anche due pontini. Se volevano stupirci con effetti speciali ci sono riusciti, senza dubbio. La realizzazione di tale esperienza è affidata dall'Enea, titolare del brevetto relativo al riquadro Limen, all'ingegnere **Ettore Ardigò**, che si interessa di sviluppo, progettazione ed ottimizzazione degli Hardware e a **Marcello Pettisano**, che si occupa dell'analisi dello sviluppo e della personalizzazione del software di controllo. Entrambi di Latina sono i rappresentanti della Bitup srl, società del capoluogo, partner ufficiale dell'Enea. I nostri consulenti informatici hanno realizzato il software di controllo nonché l'ottimizzazio-

ne delle schede sensoristiche.

Immaginate: su una quinta cornice vuota, appesa anch'essa nel box in questione, si proietta una tela di luce con la figura prescelta. Lo spettatore, a questo punto, può accostarsi ad essa, toccarla e perfino baciarla. E qui subentra la sensazione. «Con l'attraversare il fascio di luce - spiega Pettisano -, il visitatore prova, sente il rumore del bacio, avverte il profumo della figura, il calore. Se il bacio dato alla figura virtuale si è posato sulle labbra di lei, ad esempio, lo spettatore vedrà illuminarsi un quadro raffigurante scene passionali; se il bacio ha sfiorato la fronte, appariranno dolcissime immagini di bambini con i loro genitori, all'insegna

«BITUP», COMPUTER E 3D

LA società «Bitup.it» nasce a Latina nel 2000. Il nome (da leggere come si scrive), unisce il termine che identifica la più piccola unità informatica e la sigla up, che sta per Unione pontina. E' specializzata nello sviluppo di sistemi di controllo tramite Pc, da lungo tempo collaboratrice e consulente informatico per lo sviluppo dei sistemi di interfacciamento per macchinari impiegati nella visualizzazione delle immagini virtuali in 3D in aria. Con l'Enea ha già maturato diverse esperienze e l'ultima fatica riguarda proprio la realizzazione dell'ambizioso progetto di interazione virtuale «Kiss Me».

Per contattare Marcello Pettisano e Ettore Ardigò è a disposizione il numero di cellulare: 338/2045815.

Il sito internet della società: www.bitup.it

del più tenero amore materno e paterno. Si giunge al momento in cui è possibile vedere illuminato di fronte a sé il proprio pensiero. E' una esperienza straordinaria di interazione virtuale, che richiede l'uso di macchinari impiegati nella visualizzazione delle immagini in 3D in aria. Attraverso l'uso del computer si possono proiettare figure tridimensionali a circa 40 centimetri, creando suggestioni intense.

Il progetto è stato presentato presso «Arte & Co.Scienza» nell'ambito della mostra «Un connubio possibile», ad Arezzo dove è visibile fino a questa sera presso l'Atrio del Ricevimento del Palazzo della Provincia, in via Ricasoli.

Tantissimi i visitatori rimasti letteralmente rapiti dall'invenzione.

Ci sarà occasione di illustrarla anche nella nostra città? Marcello Pettisano spiega che per adesso ancora non se ne parla. Il macchinario utilizzato è particolare, l'affitto ha poi costi altissimi. Emozioni virtuali da rimandare, dunque. Ma chi ha avuto modo di entrare in contatto con «Kiss me!», in una calda giornata d'estate, non lo dimenticherà facilmente. Dimensioni sconosciute ed inimmaginabili. Altro che vacanze all'estero!

Francesca Del Grande